

Codice A1201A

D.D. 28 dicembre 2016, n. 260

**Legge regionale 67/1995. Approvazione del progetto "Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale" - Impegno di spesa di Euro 13.800,00 sul capitolo 182678/2016 (ass. n. 100619) ed Euro 13.800,00 sul capitolo 182678/2017 (ass. n. 100657).**

La legge regionale del 17 agosto 1995, n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" disciplina gli interventi della Regione Piemonte in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale e prevede una programmazione su base triennale e annuale, mediante appositi piani attuativi.

Con la DCR n. 59-8004 del 3 marzo 2015, in conformità con quanto previsto al comma 1, art. 8 della L.r. n. 67/1995, sono state approvate le Direttive di carattere programmatico per il triennio 2015-2017 per l'attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3667 del 25 luglio 2016, in conformità con quanto previsto al comma 3, art. 8 della L.r. n. n. 67/1995, è stato approvato il Piano annuale degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

In coerenza ed in attuazione di tali strumenti programmatori, in data 21 dicembre 2016 è stato sottoscritto un "Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi", allo scopo di rafforzare il sistema piemontese di cooperazione ed educazione allo sviluppo.

In particolare l'Accordo, approvato con DGR n. 18-4226 del 21 novembre 2016, è finalizzato a promuovere l'integrazione e la complementarietà dell'azione dei diversi soggetti regionali che operano sulle tematiche indicate dalla legge 67/95 ed in particolare negli ambiti dell'educazione alla cittadinanza mondiale, ai diritti umani, all'intercultura ed alla pace e della cooperazione allo sviluppo, con un'attenzione specifica dedicata alla cooperazione decentrata, ai partenariati territoriali ed alla solidarietà internazionale.

L'Accordo prevede che l'elaborazione e la realizzazione di iniziative debbano formare oggetto di progetti specifici da approvare con apposite determinazioni dirigenziali.

La Regione Piemonte ed il Consorzio delle ONG piemontesi hanno concordato lo sviluppo di un'iniziativa di animazione territoriale complessa sui temi della legge 67/95 finalizzata alla realizzazione di iniziative di animazione e sensibilizzazione del territorio piemontese sulle tematiche affrontate dai diversi progetti internazionali in corso di realizzazione da parte della Regione Piemonte in collaborazione con le associazioni e gli Enti Locali piemontesi.

L'iniziativa è finalizzata da un lato all'informazione e diffusione territoriale delle attività e dei risultati del sistema di cooperazione piemontese e dall'altra alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione degli attori del territorio sulle tematiche sopracitate.

In coerenza con il punto C del sopracitato Piano annuale 2016 ("Iniziativa finalizzate a creare il raccordo tra attori del territorio"), si prevede di attivare, tra le altre, iniziative di co-progettazione di

percorsi educativi allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale dedicati alle istituzioni scolastiche, nelle scuole dei Comuni coinvolti nei percorsi di cooperazione decentrata sostenuti dalla Regione Piemonte, prioritariamente in Burkina Faso, e di procedere ad individuare e realizzare iniziative di comunicazione integrate, anche attraverso il coordinamento degli strumenti informatici già esistenti e l'utilizzo di blog e altri social network, per garantire la trasparenza e la diffusione dei risultati delle iniziative realizzate congiuntamente ed in autonomia ad un numero di utenti sempre più ampio e valorizzare la documentazione prodotta grazie a diversi progetti europei e nazionali realizzati ed in corso, disponibile nei rispettivi siti.

Al fine di realizzare l'iniziativa di animazione territoriale complessa sopraccitata, con lettera del 22 dicembre 2016 ( ns. prot. n. A12000-2016/00026682), il Consorzio delle ONG Piemontesi ha trasmesso la proposta progettuale, agli atti del Settore, denominata "Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale", con un costo complessivo pari ad Euro 31.000,00 richiedendo un contributo pari ad Euro 27.600,00 (pari all'89% del costo del progetto) per la realizzazione delle attività concordate.

Ritenuta la proposta coerente ed adeguata per la realizzazione degli interventi concordati, si ritiene di riconoscere al Consorzio delle ONG Piemontesi un contributo pari a Euro 27.600,00, impegnando Euro 13.800,00 sull'apposito capitolo di competenza n. 182678 del Bilancio 2016 (ass. n. 100619) ed Euro 13.800,00 sull'apposito capitolo di competenza n. 182678 del Bilancio 2017 (ass. n. 100657) che presentano la necessaria disponibilità.

Il progetto ha una durata di 12 mesi a partire dall'esecutività della presente Determinazione dirigenziale. Eventuali proroghe o varianti di progetto in corso d'opera saranno valutate dall'ufficio competente a seguito di motivata richiesta del titolare del contributo.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

visto il Dlgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

visto il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

visto il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale n. 67/95 e successive modifiche e integrazioni,

vista la DCR n. 59-8004 del 3 marzo 2015;

vista la DGR 16-3667 del 25 luglio 2016;

vista la DGR n. 18-4226 del 21 novembre 2016

vista la L.R. 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016- 2018;

vista la L.R. 5 dicembre 2016, n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie".

vista la D.G.R. n. 3-3122 del 11 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016- 2018”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento:ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018:ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”.

vista la DGR 1-3185 del 26 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016- 2018”. Disposizione di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/201.

vista la DGR n. 7-3725 del 27/7/2016 “Esercizio finanziario 2016- Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”;

vista la DGR n.7-3745 del 04/08/2016 “Esercizio finanziario 2016- Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”- Integrazioni;

vista la DGR n. 1-4364 del 15 dicembre 2016 "Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi della'rt. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la DGR n. 3-4370 del 19 dicembre 2016 “Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Modifiche e integrazioni”.

vista la DGR n. 2-4439 del 22 dicembre 2016 “Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. II integrazione”.

vista DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR n. 8-29910 del 13.04.2000”;

vista la DGR n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

vista la circolare relativa ai primi adempimenti attuativi della nuova disciplina del sistema dei controlli interni (DGR n. 1-4046 del 17.10.2016);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dal punto 8.2.1 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte;

*determina*

- di impegnare la somma complessiva di Euro 27.600,00 per la realizzazione dell'iniziativa "Sviluppo e consolidamento della rete regionale per la cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale", nell'ambito Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi, a favore del Consorzio delle ONG Piemontesi (cod. benef. n. 105255), per Euro 13.800,00 sul capitolo 182678/2016 (ass. n. 100619) e per Euro 13.800,00 sul capitolo 182678/2017 (ass. n. 100657) ( UPB A1201A – Missione19 – Programma1) della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Transazione elementare

Conto finanziario: U1.04.04.01.001

Cofog:01.2

Transazione UE: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- Di erogare tale somma in tre *tranche*:

- una prima *tranche* pari al 50% del contributo assegnato da liquidarsi ad esecutività della presente Determinazione;

- una seconda *tranche*, pari al 40% del contributo, a seguito della presentazione di una rendicontazione delle spese pari ad almeno l'80% del contributo erogato con la prima *tranche*, corredata una relazione narrativa dello stato di avanzamento del progetto;

- una terza *tranche*, quale saldo del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute corredata da una relazione narrativa degli interventi realizzati.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Dati di Amministrazione Trasparente :

Beneficiario: Consorzio ONG Piemontesi

CF: 97657340010

Importo: Euro 27.600,00

Legge regionale n. 67 del 1995

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Modalità di individuazione beneficiario: Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte, il Coordinamento di Comuni per la pace della provincia di Torino e il Consorzio delle ONG piemontesi approvato con DGR n. 18-4226 del 21 novembre 2016 e sottoscritto in data 21 dicembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente regionale  
Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore  
ex punto 8.2.3. del Piano Anticorruzione